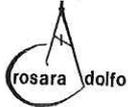


	<p align="center"><b>ISTITUTO COMPRENSIVO "A. CROSARA"</b>  <i>Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado</i>  <i>Via G.G. Trissino, 1 cap. 36073 *Cornedo Vicentina* (Vicenza)</i></p> <p>C.M.VIIC82400G <span style="float:right">C.F.85001490243</span></p>	 <p>e mail:  <a href="mailto:viic82400g@istruzione.it">viic82400g@istruzione.it</a>                  pec:  <a href="mailto:viic82400g@pec.istruzione.it">viic82400g@pec.istruzione.it</a>                  sito:  <a href="http://www.icsrosaracornedo.edu.it">www.icsrosaracornedo.edu.it</a>                  tel. .0445-951007</p>
---	---	--

**PROPOSTA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA  
 IN MATERIA DI ACCESSO AL FONDO D'ISTITUTO  
 PER L'ANNO SCOLASTICO 2020-2021**

**Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A.CROSARA" di Cornedo Vicentino.  
 Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2020/2021.  
 Il presente contratto resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.  
 Il presente contratto cesserà la sua efficacia a seguito dell'eventuale successiva sottoscrizione di un contratto collettivo integrativo di istituto, conformemente a quanto previsto dalla legge.

**Art. 2 – Interpretazione autentica**

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.  
 Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.  
 Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

**TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

**CAPO I - RELAZIONI SINDACALI**

**Art. 3 – Obiettivi e strumenti**

Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

- partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
- contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

**Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente**

Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.  
 Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.  
 Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.  
 L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

per l'adozione del contratto integrativo  
 per l'adozione del contratto integrativo  
 per l'adozione del contratto integrativo

## Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 30 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. C1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. C2)
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. C3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. C4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. C5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. C6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. C7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. C8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

## Art. 6 – Informazione

L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. B1);
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. B2)

## Art. 7 – Confronto

Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### Art. 8 – Attività sindacale

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale,

situata nell'atrio della scuola secondaria di primo grado, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.

Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato al primo piano della Scuola secondaria di primo grado sul lato destro del corridoio, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

#### **Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro**

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018,, cui si rinvia integralmente.

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno DIECI giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno CINQUE giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale amministrativo e n. 1 unità di personale ausiliario per plesso saranno in ogni caso addette a tali attività.

#### **Art. 10 – Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti**

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

#### **Art. 11 – Referendum**

Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 12 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

In attesa della stipula del Protocollo e del successivo Regolamento per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 in base all'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero tra le OO.SS. e l'Aran del 02/12/2020, si attuano le misure già previste dalla precedente contrattazione di istituto.

In caso di sciopero del personale della scuola si adottano le seguenti modalità organizzative:

- Chi ha rilasciato la dichiarazione volontaria di aderire allo sciopero non ha più diritto ad essere considerato in servizio qualora decidesse di non scioperare dopo che la scuola ha già inviato alle famiglie la comunicazione sui livelli di servizio che è in grado di offrire.
- Possono essere anche previste preventive altre modifiche dell'orario di servizio giornaliero. Al personale non potrà essere, comunque, richiesta una quantità di ore di lavoro superiore a quello programmato nell'orario ordinario per la giornata di sciopero.
- Il Dirigente può richiedere la presenza a scuola, fin dall'inizio delle lezioni, di tutto il personale non scioperante in servizio per il giorno dello sciopero al fine di organizzare le attività;

- d. L'insegnante responsabile di plesso o, nel caso questi aderisca allo sciopero, il docente di ruolo più anziano presente nel plesso la mattina dello sciopero, è delegato ad assumere il coordinamento della disciplina dell'ingresso degli alunni e ad elaborare il piano di sorveglianza in collaborazione con il personale di Segreteria;
- e. Accertata la possibilità di un parziale funzionamento della scuola il responsabile di plesso o altro delegato, procederà secondo il seguente ordine:
- farà in modo che l'accesso alla scuola sia presidiato;
  - il docente non scioperante è a disposizione prioritariamente, secondo le disposizioni impartitegli, per la vigilanza e la sorveglianza degli alunni.
  - una volta entrati, agli alunni dovrà essere garantita la sorveglianza fino al termine dell'orario di lezione.
  - nella eventuale sostituzione del personale che sciopera, il docente non deve sconfinare in azioni di "sostituzione" del personale scioperante, in quanto tali azioni sarebbero classificabili come anti-sindacali (per gli alunni di docenti in sciopero ci si deve limitare alla mera sorveglianza e non all'effettuazione di lezioni).

gli insegnanti che non aderiscono allo sciopero sono tenuti ad apporre la firma di presenza nel registro di classe e nell'apposito foglio firme che verrà trasmesso alla segreteria entro il termine delle attività programmate

### **Art. 13 – Fruizione dei permessi brevi per motivi personali**

I permessi orari brevi sono richiesti in forma scritta, con almeno cinque giorni di anticipo, fatte salve le emergenze imprevedibili da autocertificare. Contestualmente alla domanda scritta il docente interessato conferirà personalmente con il D.S. o il suo vicario.

### **Art. 14 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- a. le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- b. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

### **Art. 15 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio ai sensi art 22 CCNL SCUOLA 2016-2018**

Viene garantito il diritto alla disconnessione del personale scolastico al fine di garantire una maggiore conciliazione tra lavoro e vita familiare.

Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale entro le ore 18.00; successivamente le comunicazioni stampate in cartaceo sono messe a disposizione nei plessi. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

### **Art. 16 – Criteri per l'assegnazione delle ore eccedenti per l'attività alternativa alla Religione cattolica**

Le ore eccedenti per l'attività alternativa alla religione cattolica vengono assegnate, nel caso di più docenti interessati, seguendo il seguente ordine di priorità:

- 1) non più di un'ora per docente
- 2) docente che insegna nella stessa classe
- 3) rotazione annuale tra docenti
- 4) sorteggio

### **Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.

Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

## TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

### Art. 18 – Collaborazione plurime del personale docente

Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.

### Art. 19 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo sentito il DSGA.

Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- specificità professionalità
- sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
- disponibilità espressa dal personale

Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

## TITOLO QUARTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### CAPO I – NORME GENERALI

#### Art. 20 – Risorse

- Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
- 

DESCRIZIONE	Lordo dip.
1) Fondo dell'Istituzione Scolastica 2020/21	€ 41.796,67
Economie A.S. 2019/20	€ 6.377,51
<b>TOTALE FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA FIS</b>	<b>€ 48.174,18</b>
2) Funzioni strumentali 2020/21 personale docente art. 30	€ 4.535,55
Economie Funzioni Strumentali Docenti a.s. 2019/20	/
<b>TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI</b>	<b>€ 4.535,55</b>
3) Incarichi specifici Ass. Amm. art. 47 a.s. 2020/21	€ 1.004,60
Avanzo inc. spec. Ass. amm.vi 2019/20	€
<b>TOTALE INCARICHI SPECIFICI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>	<b>€ 1.004,60</b>
4) Incarichi specifici Coll. Scol. art. 47 a.s. 2020/21	€ 1.506,91
Avanzo inc. coll. Scol. 2019/20	/

*[Handwritten signatures and notes on the right margin]*

<b>TOTALE INCARICHI SPECIFICI COLLABORATORI SCOLASTICI</b>	<b>€ 1.506,91</b>
5) Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti a.s. 2020/21	€ 2.874,01
Avanzo ore eccedenti a.s. 2019/20	€ 5.642,43
<b>TOTALE ORE ECCEDENTI</b>	<b>€ 8.516,44</b>
6) Attività complementari ed. fisica A.S. 2020/21	€ 1.160,44
Avanzo attività compl. ed. fisica a.s. 2019/20	€ 1.167,35
<b>TOTALE ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED. FISICA</b>	<b>€ 2.327,79</b>
7) Finanziamento art.9 "Aree a rischio e a forte processo imm." 19/20	€ 1.978,88
Avanzo finanziamenti art. 9 a.s 2019/20	€ 4.855,51
<b>TOTALE ART. 9</b>	<b>€ 6.834,39</b>
8) ex valorizzazione del merito a.s. 2020/21	€ 13.948,21
<b>TOTALE MOF</b>	<b>€ 86.848,07</b>

#### Altri fondi

9) Contributo Amm. Comunale di Cornedo per funzioni miste a.s. 2020/21	In fase di ridefinizione
--	--------------------------

#### Art. 21

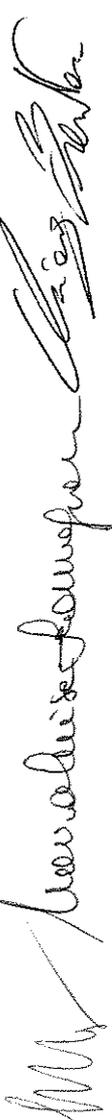
#### (Ripartizione del Fondo d'Istituto e valorizzazione del merito- accantonamenti)

Si premette quanto segue:

- 1) L'utilizzazione delle economie o in mancanza la decurtazione proporzionale delle singole quote assegnate nel F.IS. (ad esclusione degli accantonamenti obbligatori) al personale per il pagamento di eventuali progetti relativi all'istruzione domiciliare
- 2) Le economie dell'anno scolastico 2019/20 sono riassegnate al personale docente.
- 3) La valorizzazione del merito sarà oggetto di contrattazione come previsto dall'art 1 c 249 della Legge 160 del 22/12/2019: "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1 comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione".

#### Accantonamenti obbligatori

- Indennità di Direzione del DSGA (parte fissa e parte variabile) (art. 4 tab. 9 sequenza contrattuale ATA 25-07-2008) € 5.653,60 lordo dipendente e del suo sostituto € 314,00 L.D.
- € 3.000,00 compenso (lordo dipendente) per il docente vicario
- € 2.000,00 (lordo dipendente) per il secondo collaboratore del Dirigente Scolastico


- € 500,00 (lordo dipendente) per il fondo di riserva.

**Per un totale di € 11.467,60 lordo dipendente**

Totale FIS da ripartire: € 30.329,07 lordo dipendente

Pertanto, il budget disponibile per l'anno scolastico 2020/21 definito in € 30.329,07 è suddiviso tra Docenti e A.T.A nella misura dell' 75% per i Docenti e del 25% per gli ATA secondo la tabella di seguito riportata:

DESCRIZIONE	TOTALE FIS DOCENTI	TOTALE FIS ATA
Fis 2020/21 €. 30.329,07 (dopo gli accantonamenti)	€ 22.746,80 75%	€ 7.582,27 25%
Economie a.s. 2019/20 docenti	€ 6.377,51	
<b>TOTALE FIS</b>	<b>€ 29.124,31</b>	<b>€ 7.582,27</b>

DESCRIZIONE	TOTALE VALORIZZAZIONE DOCENTI	TOTALE VALORIZZAZIONE ATA
Ex VALORIZZAZIONE DEL MERITO 2020/21 €. 13.948,21	€ 10.461,16 75%	€ 3.487,05 25%

**Art. 22  
(Accesso ai Fondi da parte del personale docente)**

Si adottano i seguenti criteri generali per le modalità di accesso al fondo:

- Le attività che danno diritto ad accedere al fondo devono essere programmate nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa approvato dagli organi collegiali dell'Istituto;
- Le attività di supporto organizzativo devono essere finalizzate a migliorare l'organizzazione complessiva dell'Istituto Comprensivo, a valorizzare e sviluppare le molteplici risorse umane presenti nelle scuole;
- Le attività di recupero e potenziamento disciplinare hanno lo scopo di rispondere ai bisogni specifici degli alunni; i gruppi dovranno essere costituiti da un numero minimo di 4 e massimo di 10 alunni.
- Considerando che gli obiettivi individuati con il P.O.F. possono essere raggiunti articolando l'attività dell'Istituto Comprensivo in commissioni e dipartimenti disciplinari/classi parallele e individuando docenti referenti, va riconosciuta anche sul piano economico la partecipazione dei docenti alle diverse commissioni, che esulano dall'orario di servizio previsto dal vigente contratto.

**PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLA QUOTA RELATIVA AL PERSONALE DOCENTE**

FONDI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO VALORIZZAZIONE DEL MERITO	TOT. DOC. INTERESSATI	TOT. ORE ASSEGNATE	TOTALE LORDO DIPENDENTE
Ins. capogruppo Cereda	1	45	€ 787,50
Ins. capogruppo Cornedo T.N.	1	40	€ 700,00
Ins. capogruppo Cornedo T.P.	2	68	€ 1.190,00

*Handwritten signatures and notes on the right margin.*

Ins. capogruppo Spagnago	2	68	€ 1.190,00
Ins. capogruppo Muzzolon	1	39	€ 682,50
Preposto istituto e ASPP	1	62,5	€ 1.098,66
Addetti servizio SPP	5	50	€ 875,00
Ins. Coordinatori cons. di classe Sc. Secondaria	18	225	€ 3.937,50
<b>Totale fondi per valorizzazione del merito</b>		<b>597,5</b>	<b>€ 10.461,16</b>
<b>FONDI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO FIS</b>			
	<b>TOT. DOC. INTERESSATI</b>	<b>TOT. ORE ASSEGNATE</b>	<b>TOTALE LORDO DIPENDENTE</b>
Comitato di valutazione	3	6	€ 105,00
Tutor (docenti anno di prova)	5	30	€ 525,00
Ed Civica (coordinatori 2x40h)	2	80	€ 1.400,00
Ed Civica: Docenti coordinatori di classe (3h per 48 classi + 1 classe infanzia)	49	147	€ 2.572,50
Dipartimenti scuola media	3	45	€ 787,50
Responsabili Covid	6	132	€ 2.310,00
Team Digitale (Escluso Animatore)	7	70	€ 1.225,00
Coordinamento Invalsi Primaria	4	10	€ 175,00
Coordinamento Invalsi I Grado	1	5	€ 87,50
Responsabili orario medie	2	40	€ 700,00
Referente bullismo (15h X ref +3h x 5 commissione)	6	30	€ 525,00
Commissione Accoglienza/Prove Ingresso Alunni Stranieri	3	10	€ 175,00
BIBLIOTECA (Primaria 6x1h) (Sec. 2x3h)	8	12	€ 210,00
Commissione Verticale Attività Sportive		10	€ 175,00
Commissione Verticale Lingue Inglese		12	€ 210,00
	<b>totale</b>	<b>639</b>	<b>€ 11.182,50</b>
Eventuali economie verranno impiegate per il pagamento di ore rendicontate per sopravvenute esigenze anche in merito all'emergenze da SARS-COV 2. Per le stesse motivazioni si prevede la possibilità di utilizzare il fondo di riserva.			
<b>PROGETTI DIDATTICI</b>			
Somma disponibile per progetti (€ 22.746,80 -€ 11.182,50)			<b>€ 11.564,30</b>
Avanzo FIS A.S. 2019/20			<b>€ 6.377,51</b>

M. Luisa Bonafantini  
 M. Luisa Bonafantini



**FIGURE STRUMENTALI DOCENTI:**

1	P.T.O.F	€ 430,00 € 430,00 € 425,55
2	CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	€ 250,00 € 250,00 € 250,00
3	INCLUSIONE	€ 300,00 € 500,00 € 500,00 € 300,00
4	INFORMATICA	€ 300,00 € 300,00 € 300,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 4.535,55</b>

**Art. 25**  
**(Fondi relativi all'Art.9 del CCNL)**

I fondi assegnati saranno utilizzati per retribuire il personale in servizio coinvolto nell'ideazione e realizzazione dei progetti, con particolare attenzione all'attività didattica svolta a favore degli alunni, secondo gli importi tabellari previsti per le ore funzionali e frontali di insegnamento.

**Art. 26**  
**(Accesso al Fondo di Istituto del personale amministrativo e ausiliario)**

L'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo di Istituto dovrà avvenire sulla base dei seguenti criteri:

- a) Competenza professionale, in coerenza con gli incarichi nell'attività programmata;
- b) Disponibilità all'assolvimento di particolari incarichi nell'ambito dell'orario d'obbligo e/o aggiuntivo.
- c) A parità di condizioni l'incarico viene attribuito al personale con il minor numero di incarichi

Criterio di suddivisione FIS E VALORIZZAZIONE MERITO tra Collaboratori e Assistenti Amministrativi

		VALORIZZAZIONE	FIS	TOTALE
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	40%	€ 1 394,82	€ 3.182,91	<b>€ 4.577,73</b>
COLLABORATORI SCOLASTICI	60%	€ 2.092,23	€ 4.399,36	<b>€ 6.491,59</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.487,05</b>	<b>€ 7.582,27</b>	

Per il presente anno scolastico agli assistenti amministrativi va riconosciuta una quota aggiuntiva di € 250,00 considerata la particolare situazione negli uffici amministrativi. Mentre per i collaboratori scolastici l'emergenza COVID è stata in parte supportata da supplenti previsti dal fondo COVID.

Premessa: le ore prestate in eccedenza vanno di norma prioritariamente recuperate in forma di corrispondenti ore e/o giorni di riposo, seguendo la modalità di richiesta delle ferie, privilegiando i periodi di sospensione delle attività didattiche, naturalmente su autorizzazione del D.S.G.A., compatibilmente con le esigenze di servizio.

In caso di assenza continuativa dal servizio superiore a 30 giorni il compenso verrà proporzionalmente decurtato e ridistribuito al supplente o al personale che ha svolto l'incarico.

Confronto  
 Prof. Roberto  
 Laiduse  
 Ferrarini

## COMPENSI ACCESSORI DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO

### DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI:

Indennità di Direzione (quota fissa e quota variabile): € 5.653,60 lordo dipendente + sostituto € 314,00

### INCARICHI SPECIFICI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Fondo disponibile € 1.004,60 lordo dipendente

L'importo viene assegnato agli ass. amministrativi a T.I. non titolari di art. 7

Qual.	Descrizione incarico	LORDO DIP.
TI - 36/36	coordinamento ufficio didattica	€ 404,00
TI - 36/36	coordinamento ufficio personale e sostituzione DSGA	€ 600,60
T.I. - 36/36	Coordinamento Aree	art. 7 CCNL 29.11.2007
TOTALE		€ 1.004,60

Qualora dovessero verificarsi delle rimanenze, per mancata esecuzione dell'incarico, per assenze o per attribuzione in corso d'anno dell'art. 7, esse saranno proporzionalmente assegnate al personale supplente del titolare dell'incarico.

### FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA - VALORIZZAZIONE DEL MERITO ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

BUDGET al lordo dipendente € 3.182,91 (fis) + € 1.394,82 (valorizzazione) per un totale di € 4.327,73

	persone interessate		ORE TOTALI	Importo orario	IMPORTO
Gestione emergenza COVID-19	N.1 Assistente	FIS	20	14,50	€ 410,00
Gestione Pago in rete	N. 1 Assistente	FIS	40	14,50	€ 550,00
Ricostruzioni carriera con sentenza - Gestioni pensioni	N.1 Assistente	FIS	40	14,50	€ 650,00
Gestione assenze- Supporto docenti	N. 1 Assistente	FIS	40	14,50	€ 560,00
Gestione sicurezza - corsi	N. 1 Assistente	FIS	40	14,50	€ 550,00

-Prestazioni oltre l'orario d'obbligo per esigenze particolari -Corsi di agg. on line o fuori orario di servizio	N. 7 Assistenti	FIS		14,50	€ 462,91
Intensificazione dell'attività che necessita particolare impegno ed aggiornamento da parte del personale causa emergenza sanitaria. Tutoraggio ass.amm a tempo determinato	N. 4 Assistenti	valorizzazione		14,50	€ 1.394,82
<b>TOTALE</b>			<b>220</b>		<b>€ 4.577,73</b>

**COMPENSI ACCESSORI PER IL PERSONALE  
COLLABORATORE SCOLASTICO**

**INCARICHI SPECIFICI COLLABORATORI SCOLASTICI**

Budget: € 1.506,91 lordo dipendente

		lordo dip.	IMPORTO
n. 03 collaboratori scolastici	coordinamento e organizzazione servizi ausiliari, assistenza alunni diversamente abili e primo soccorso	art. 7 CCNL 29.11.2007	0
n. 11 collaboratori scolastici	assistenza agli alunni diversamente abili e primo soccorso	€ 89,72	€ 986,92
n. 04 collaboratori scolastici	coordinamento e organizzazione servizi ausiliari assistenza alunni diversamente abili e primo soccorso	€ 130,00	€ 520,00
<b>TOTALI</b>			<b>€ 1.506,91</b>

Qualora dovessero verificarsi delle rimanenze, esse saranno proporzionalmente suddivise tra il personale titolare d'incarico.

**FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA COLLABORATORI SCOLASTICI**

**BUDGET al lordo dipendente € 4.399,36 (fis) + € 2.092,23 (valorizzazione) per un totale di € 6.491,59**

	persone interessate		ORE TOTALI	Importo orario	IMPORTO ARROT.
<b>SUPPORTO ATTIVITA' DIDATTICHE AMM.VE E POF</b> Collaborazione con ufficio segreteria per circolari, avvisi Utilizzo ciclostile Ritiro posta interna/esterna Collaborazione nell'ambito dei progetti	n. 18	fis	160	12,50	€ 1.800,00
<b>ACCOGLIENZA ANTICIPATA/USCITA POSTICIPATE ALUNNI - SORVEGLIANZA</b>	n. 13	fis	59	12,50	€ 799,36
<b>INTENSIFICAZIONE ATTIVITA' PER:</b> Apertura serale plesso Apertura serale nel plesso centrale Sostituzione colleghi assenti Disponibilità flessibilità oraria	n. 18	fis	160	12,50	€ 1.800,00

Interventi emergenza neve				
Intensificazione attività dovuta alla nuova emergenza sanitaria	18	valorizzazione	12,50	€ 2.092,23
<b>TOTALI</b>			<b>379</b>	<b>€ 6.491,59</b>

Eventuali avanzi nelle singole voci possono essere portate a compensazione di altre voci deficitarie. Gli avanzi per assenza di titolare e mancata nomina del supplente saranno ripartiti tra il personale in servizio.

#### **Art. 27 – Valorizzazione del merito del personale docente**

Vista la legge 160 del 27/12/2019 art 1 comma 249 le risorse iscritte nel fondo di cui all'art 1 comma 126 della legge 107/2015 confluiscono nel Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione.

### **TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

#### **Art. 28 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

#### **Art. 29 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.
2. Essendo presenti nell'Istituto persone formate per l'incarico di RSPP il Dirigente ha conferito l'incarico ad un insegnante in possesso dei requisiti richiesti. Il compenso viene attinto dai fondi assegnati dal MIUR per la sicurezza.

#### **Art. 30 - Le figure sensibili**

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti squadre:
  - addetti al primo soccorso
  - addetti al primo intervento sulla fiamma
2. Le figure componenti le squadre sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

### **TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

#### **Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente, ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa; ogni variazione è concordata con la RSU.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previo nuovo accordo con la parte sindacale, la compensazione delle stesse con economie che eventualmente si siano rese disponibili su singole attività/progetti/flessibilità, e/o la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Nel caso pervenissero nuove assegnazioni di fondi o in presenza di economie rispetto alla finalizzazione delle risorse del FIS come da presente contratto, si procederà alla redistribuzione degli stessi con l'accordo della parte sindacale.

Nel caso in cui risultassero comunque delle economie, le stesse confluiranno nel budget da programmare per l'a.s. 2020/2021.

**Art. 32 – Natura premiale della retribuzione accessoria**

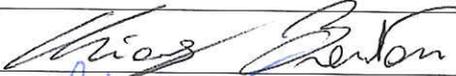
1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Cornedo Vicentino, 27 gennaio 2021

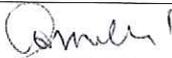
La delegazione di parte pubblica

Il Dirigente Scolastico Patrizia LOMBARDI	
--	--

R.S.U. DI ISTITUTO

Sig.ra BRENTAN CHIARA Rappresentante CISL SCUOLA	
Sig.ra GUADAGNO SIMONA Rappresentante FCL CGIL	

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

CISL FSUR	
FCL CGIL	
GILDA/UNAMS	
SNALS/CONFSAL	
UIL SCUOLA RUA	